



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Città metropolitana di Venezia

REGOLAMENTO DEHORS ED ALTRE INSTALLAZIONI ESTERNE

Sommario

Art. 1.	Oggetto e finalità.....	5
Art. 2.	Utilizzo del suolo privato o privato con servitù di uso pubblico o in concessione demaniale	5
Art. 3.	Definizioni.....	5
Art. 4.	Disciplina dei dehors.....	6
Art. 5.	Abrogazioni.....	7

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le caratteristiche tipologiche e fornisce le direttive per il corretto montaggio e per l'organizzazione spaziale dei *dehors e di altre installazioni esterne*, inerenti l'esercizio di **strutture turistico ricettive** ai sensi dell'art. 24 della LR 14 giugno 2013, n. 11 e ss.mm.ii., ed **esercizi di somministrazione di alimenti e bevande** ubicate nel Comune di San Michele al Tagliamento, da collocare su aree private, private con servitù di uso pubblico e in concessione-demaniale, ed integra le disposizioni del Regolamento Edilizio, del Regolamento C.O.S.A.P. e di altri regolamenti comunali.

2. Il presente Regolamento ha l'obiettivo di tutelare il contesto architettonico ed ambientale del territorio comunale, nonché di migliorare l'offerta commerciale e riqualificare l'immagine urbana della località turistica di Bibione, in relazione alle scelte compositive ed ai materiali di finitura, al fine di favorire un ordinato sviluppo delle attività ed un ordinato rapporto con le aree contermini, nell'ottica di ampliare la stagione turistica.

3. Il campo di applicazione del presente Regolamento è costituito dall'intero territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, ad esclusione dei chioschi disciplinati con il Piano Particolareggiato dell'Arenile localizzati in aree non immediatamente confinanti con la pista ciclopedonale fronte arenile, per i quali viene a mancare il criterio di continuità con gli ambiti di urbanizzazione consolidata del centro urbano di Bibione.

Art. 2. Utilizzo del suolo privato o privato con servitù di uso pubblico o in concessione demaniale

1. L'organizzazione delle attrezzature esterne e degli arredi dovrà considerare il contesto urbano di riferimento e le caratteristiche architettoniche degli edifici, adottando come principio di base il conseguimento dell'armonia degli elementi e il decoro complessivo dei luoghi.

2. Nell'utilizzo di suolo privato ad uso pubblico, nessun elemento può essere infisso permanentemente nella pavimentazione anche per mezzo di appositi innesti, salvo specifica autorizzazione del comune, previa specifica valutazione della natura della pavimentazione e dell'ancoraggio proposto. All'atto della rimozione di tali manufatti, il titolare della concessione, dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla pulizia ed eventuale rifacimento parziale o totale della pavimentazione sottostante, nel caso in cui la stessa presentasse un pur minimo danneggiamento.

3. I Dehors e le attrezzature esterne devono avere carattere di provvisorietà e devono possedere requisiti di agevole trasportabilità; il periodo di utilizzo deve essere comunicato ogni anno al Comune entro il 31 dicembre. In ogni caso devono essere salvaguardati i corridoi di passaggio pubblico previsti da strumenti urbanistici, convenzioni, o atti unilaterali d'obbligo.

Art. 3. Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) **Dehors**: installazione esterna posta a corredo di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande costituita da elementi mobili, smontabili e comunque facilmente rimovibili, ubicata al piano terra.
- b) **Ombrelloni**: sono costituiti da un unico elemento verticale di appoggio al suolo. Gli ombrelloni devono essere saldamente ancorati ad appositi basamenti lasciando un'altezza libera di almeno 2,20 m. dal suolo. Le dimensioni di ciascun ombrellone devono essere contenute entro i 16,00 mq.
- c) **Tende a sbraccio**: sono formate da elementi fissati a muro e dotati di sistema di arresto anteriore sul profilo frontale e posteriore a funzionamento elettrico. Devono essere dotate di sistema di sicurezza che, in caso di forte vento, ne preveda la chiusura automatica.
- d) **Tende ad arrotolamento verticale**: tende avvolgibili dotate di rullo, azionato manualmente o elettricamente, che ne garantisca il completo dispiegamento e arrotolamento.

Art. 4. Disciplina dei dehors

1. **Materiali, colori e scritte.** I colori delle strutture portanti sia dei dehors, sia degli ombrelloni e altre installazioni, devono essere scelti preferibilmente nella gamma dei bianchi/grigi/marrone/nero/ e delle loro mescole; i materiali utilizzati per le strutture portanti devono essere in acciaio verniciato/inox/corten, alluminio, legno verniciato/naturale. I tessuti di copertura devono essere in tinta unita ed i colori nella gamma delle tinte naturali, da armonizzare con il contesto. È ammessa la copertura in vetro. Non è ammessa la stampa di scritte, simboli e pubblicità sulle attrezzature di copertura e riparo. È ammesso il logo o l'insegna dell'esercizio.

2. **Tende ad arrotolamento verticale.** Dovranno essere in tessuto o in materiale plastico, anche parzialmente trasparente usato quale riparo dal sole o dalle intemperie, posizionato perpendicolarmente rispetto all'area occupata, posto sul limite della occupazione stessa. È vietata la loro installazione qualora le stesse impediscano la fluente fruizione dell'area pubblica o privata ad uso pubblico.

3. **Pannello/ Serramento ad impacchettamento o a scorrimento.** Al fine di costituire una temporanea protezione dagli eventi atmosferici dei Dehors in genere, è ammessa l'installazione di pannelli/serramenti ad impacchettamento o scorrimento laterale con dimensione minima pari a cm 60 e massima pari a cm 120 esclusivamente nel caso di Dehors coperti da tendaggi o tensostrutture in genere e di pergolende bioclimatiche, o in vetro, per un periodo complessivo anche non continuativo non superiore a 240 giorni nell'arco dell'anno solare. I pannelli dei serramenti devono essere in vetro e non opachi (possono essere eventualmente satinati fino all'altezza massima di 1,00 m). È consentito arricchire le lastre con decori, nomi o loghi dell'attività ottenuti con le tecniche di lavorazione proprie del vetro (smerigliatura, satinatura con acido, ecc.). Tali serramenti devono essere privi di telaio verticale.

4. **Fioriere.** L'altezza complessiva, misurata dal livello del suolo ed esclusa la pianta, non può superare 1,00 m. Le fioriere devono essere di forma regolare accostabile; potranno essere anche luminose. I materiali utilizzati per le strutture portanti devono essere in acciaio verniciato/inox/corten/alluminio verniciato; il legno può essere verniciato/naturale, inclusi i materiali lignei di tipo rustico, gli elementi cementizi ed i materiali plastici, fatto salvo, solo per i materiali plastici, le produzioni di fioriere di design di qualità, caratterizzati dalla possibilità di essere forniti in diverse texture superficiali e/o finiture cromatiche, per le quali sarà valutata, a giudizio del SUAT (Settore Uso ed Assetto del Territorio), la compatibilità con il contesto architettonico e urbano.

5. **Paratie laterali frangivento.** Al fine di favorire l'allungamento della stagione turistica, e con la finalità esclusiva di difendere dalle intemperie i fruitori dei Dehors anche fuori stagione, è consentito l'utilizzo di pannelli antivento modulari con struttura portante in acciaio verniciato/inox/corten/alluminio verniciato, con tamponamenti in materiale trasparente (cristallo/plexiglass/policarbonato UV) e di colore coordinato con l'insieme degli altri elementi costituenti il Dehors. L'altezza dei pannelli trasparenti, misurata dal livello del suolo, non può superare l'altezza di 1,60 m. Tale chiusura non determina una creazione di volume urbanistico o di superficie coperta.

6. **Pedane.** Le delimitazioni orizzontali sono ammesse esclusivamente mediante pedane, intese quali pavimentazioni sopraelevate costituite da strutture modulari mobili, e devono essere facilmente smontabili, con altezza, misurata dal livello del suolo, non superiore al marciapiede non oggetto di occupazione ove esistente. In caso di mancanza di marciapiede rialzato, è ammessa una altezza media non superiore a cm 15, misurata dal livello del suolo. È vietata la copertura di chiusini, bocche di lupo, botole, griglie di aerazione e simili. L'installazione delle pedane non deve precludere l'accessibilità a pozzetti di ispezione, prese per idranti ecc. né deve essere di ostacolo al normale deflusso delle acque meteoriche nei punti di captazione (griglie, caditoie, ecc.).

7. **Le installazioni esterne** poste a corredo di attività economiche quali attività turistico ricettive ed esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, costituite da elementi facilmente amovibili quali tende, pedane, paratie laterali frangivento, manufatti ornamentali, elementi ombreggianti o altre strutture leggere di copertura, e prive di parti in muratura o strutture stabilmente ancorate al suolo sono escluse dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del punto A.17 dell'Allegato A del DPR 31/2017.

Art. 5. Abrogazioni

1. Sono abrogate tutte le disposizioni contenute in precedenti Regolamenti e Norme del Comune di San Michele al Tagliamento in contrasto con il presente Regolamento.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Plozzer Tamara

CODICE FISCALE: TINIT-PLZTMR73H70E473H

DATA FIRMA: 03/02/2020 14:25:23

IMPRONTA: 65303862326161653332646365643863303232303863393836343630393938386635333530333437

NOME: Pasqualino Codognotto

CODICE FISCALE: TINIT-CDGPQL59C25I040H

DATA FIRMA: 04/02/2020 12:38:38

IMPRONTA: 65316362356232333762346664313139396435356565326365396563633531393961613930316363